

ti. Quanto ai comitati del sì, Caldoro vada a proporli, se ci riesce, ai cittadini di Giugliano e a quelli di Terzigno, Boscoreale, Boscotrecase e Trecase. I primi, dopo una vera e propria battaglia durata un'ora, con scontri con carabinieri e polizia che hanno coinvolto anche cronisti, cameraman e fotografi suscitando le legittime rimostanze di Ordine e sindacato dei giornalisti, ieri sera si sono riversati per le strade del centro storico cittadino per una fiaccolata cui hanno partecipato almeno cinquemila persone.

I COMITATI IN PROCURA

In mattinata, una delegazione dei comitati civici capeggiata da Carla Ruggiero e da Lucia De Cicco, la "pasionaria" che già due anni fa si diede fuoco davanti all'immondezzaio, si era presentata in Procura a Napoli, per presentare un esposto: mirano al sequestro immediato del sito di trasferimento di Taverna del Re, dove secondo l'ordinanza Cesaro gli sversamenti del "tal quale" sulla piazzola 12, l'unica libera, dovrebbero durare fino al 30 novembre. I secondi, sono in posizione di attesa. Gennaro Langella, sindaco di Boscoreale, ha annunciato che la ripresa dei conferimenti nella cava Sari "è questione di ore", confermando un'indiscrezione che era già trapelata nella serata di lunedì. L'intifada vesuviana potrebbe riprendere già stasera, quando è previsto l'arrivo dei primi compatattori da Napoli. Il presidio alla Rotonda di Boscoreale continua, nonostante Langella continui ad affermare che "il grosso della popolazione ha capito la portata dell'intesa siglata con Berlusconi venerdì sera in Prefettura".

Sarà. I comitati vesuviani contestano le analisi condotte da Arpac e tecnici di fiducia della Protezione civile nella cava della vergogna, dove da giugno 2008 si sversa ogni tipo di rifiuto. E hanno tutta l'aria di non voler per niente abbassare la guardia.

Tre dispersi per il maltempo Mille evacuati a Padova

Dopo i tre morti di lunedì in Toscana è stato dichiarato lo stato d'emergenza. Tre dispersi nella giornata di ieri: un anziano in provincia di Rovigo è scivolato nel Po, un uomo di 75 anni nel Vicentino e un altro a Tropea.

MARZIO CENCIONI

ROMA
attualita@unita.it

Tre dispersi, città e paesi allagati, autostrade chiuse, decine di famiglie sfollate, esercito mobilitato. Dopo le tre vittime di lunedì in Toscana, ieri l'Italia ha vissuto un'altra giornata di emergenza maltempo.

Il nord-est la zona più colpita, con Vicenza e Padova in ginocchio per i temporali e le esondazioni dei fiumi Bacchiglione e Frassine. Due i dispersi in questa regione. In provincia di Rovigo un anziano di 81 anni è disperso dopo essere scivolato nel fiume Po tra Guarda Ve-

OSPEDALE ALLAGATO

Situazione critica nella Piana di Gioia Tauro. A Oppido Mamertina si è allagato l'ospedale e il sindaco, Bruno Barillaro, ha disposto il trasferimento dal piano terra al primo piano dei malati.

neta e Polesella. A Caldogno, nel Vicentino, ancora disperso da lunedì un anziano di 75 anni, forse rimasto intrappolato nella sua casa



Foto di Carlo Perazzolo/Ansa

Vicenza Trasporto degli sfollati con mezzi da cantiere nel territorio cittadino allagato

travolta da un fiume di fango e acqua.

IDROVORE AL LAVORO NEL VICENTINO

Nelle campagne di Vicenza si lavora per ripulire scantinati e abitazioni, mentre nel capoluogo scuole chiuse anche oggi. Nel Padovano circa mille persone sono state sfollate per precauzione. Nelle zone alluvionate, oltre ai rinforzi dei Vigili del Fuoco, sono giunti oltre 400 uomini dell'Esercito, di cui 100 a Vicenza. Sempre in Veneto, chiusa "a singhiozzo" l'autostrada A4 per allagamenti. Colpita anche Treviso, dove si monitora con preoccupazione il livello del fiume Livenza.

In provincia di Verona le situa-

zioni più critiche riguardano i Comuni di Soave e di Monteforte d'Alpone, dove è stata evacuata un'area abitata da 2.000 persone.

A Marina di Tropea risulta disperso un uomo di 60 anni. Francesco La Rosa, questo il suo nome, è stato visto intorno a mezzogiorno mentre controllava gli argini del torrente Burmaria.

STATO D'EMERGENZA IN TOSCANA

Ieri la giunta regionale della Toscana ha dichiarato lo stato di emergenza sui territori provinciali di Massa e Lucca. Ieri a Carrara vicino al torrente Carrione, inoltre è crollata una palazzina che già era stata evacuata.



Via Gallarate, 58 Milano
Tel 02.33403364 Fax 02.33480804
e-mail: info@gmmultiservice.it
sito internet: www.gmmultiservice.it

Sedi operative: Novara, Cinisello Balsamo,
Melzo c/o COGESER

SERVIZI E ORGANIZZAZIONE SECONDO IL FABBISOGNO DELL'UTENTE